

TONALE

ERBICIDA SPECIFICO PER LA COLTURA DEL MAIS

Formulazione: ZC

Meccanismo d'azione: gruppi F4, C1, F2 (HRAC)

TONALE - Composizione:

CLOMAZONE puro.....3,56% (40 g/L)
TERBUTILAZINA pura.....33,33% (375 g/l)
MESOTRIONE puro.....6,67% (75 g/l)
Coformulanti e solventi: quanto basta a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

Nocivo se ingerito (H302). Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (H373). Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H410). Contiene: 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one (CAS 2634-33-5). Può provocare una reazione allergica (EUH208). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH 401).

CONSIGLI DI PRUDENZA

Non respirare gli aerosol (P260). Non disperdere nell'ambiente (P273). IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. (P301+P312). In caso di malessere, consultare un medico (P314). Conservare sotto chiave (P405). Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale (P501).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE

SIPCAM ITALIA S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. +39 02/353781

OFFICINA DI PRODUZIONE

SIPCAM S.p.A. – Salerano sul Lambro (LO)
SIPCAM INAGRA S.A. – Sueca (Valencia – Spain)

PRODOTTO FITOSANITARIO

Autorizzazione Ministero della Salute n. 16779 del 19.12.2018

Taglie: L: 0,5 - 1 - 2 - 3 - 5 - 10 - 20

Partita n.:



ATTENZIONE

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Indossare guanti, maschera e tuta da lavoro durante le fasi di miscelazione, carico e applicazione del prodotto. Indossare guanti e tuta da lavoro per eventuali lavorazioni da svolgere sulle colture trattate. Non rientrare nelle zone trattate prima che la coltura risulti completamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia vegetata non trattata di 5 metri per il mais da corpi idrici superficiali.

Per proteggere le piante non bersaglio non trattare in una fascia di rispetto di 10 metri da vegetazione naturale per mais.

Nelle aree definite vulnerabili ai sensi del D.L.vo 152/2006 impiegare ad anni alterni ed esclusivamente con interventi localizzati sulla fila di semina.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: clomazone, terbutilazina e mesotrione le quali separatamente provocano vari sintomi di intossicazione, il più grave dei quali è la depressione del SNC.

Terapia: In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleli.

CARATTERISTICHE E MODALITA' DI AZIONE

TONALE è un erbicida residuale utilizzato per applicazioni in pre-emergenza o post-emergenza precoce del mais, per il controllo di infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni. Contiene 3 principi attivi a diverso meccanismo e spettro d'azione: Clomazone, esplica la sua attività inibendo la sintesi della clorofilla e dei carotenoidi delle piante. Viene assorbito dai semi in fase di germinazione (ipocotile ed epicotile) e attraverso le radici ed i germogli delle plantule, traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto; Terbutilazina, agisce inibendo la fotosintesi, con assorbimento per via radicale e fogliare con traslocazione per via sistemica; Mesotrione, attivo per inibizione dell'enzima 4-HPPD, agisce prevalentemente per via fogliare, dove il prodotto viene assorbito e rapidamente traslocato nei tessuti in accrescimento, e presenta un complementare assorbimento radicale.

Le infestanti possono essere controllate, nei trattamenti di post-emergenza precoce, anche nelle prime fasi di sviluppo. Nei trattamenti di post-emergenza, intervenire con la coltura entro le 2-4 foglie vere.

SPECIE SENSIBILI

Graminacee: *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Panicum dichotomiflorum* (Giavone americano), *Setaria* spp. (Pabbio).

Dicotiledoni: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Acalypha virginica* (Acalifa), *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Chenopodium album* (Farinello comune), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga comune), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Polygonum persicaria* (Poligono persicaria), *Sonchus* spp. (Grespino dei campi).

Specie mediamente sensibili: *Digitaria sanguinalis*, *Sorghum halepense* originato da seme (Sorghetta da seme).

MODALITA' D'IMPIEGO

Culture	Dose applicazione (L/ha)	Epoca intervento
Mais	1,7-2,0	Pre-emergenza Impiegare la dose max di 1,7 L/ha nei terreni sabbiosi e filtranti (ciottolosi)
	1,5-2,0	Post-emergenza precoce Impiegare la dose di 1,5-1,7 L/ha nei terreni sabbiosi e filtranti (ciottolosi)

Può essere effettuato un solo trattamento per stagione.

ISTRUZIONI PER L'USO

Al fine di permettere al prodotto di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività verso il mais attenersi alle seguenti modalità operative:

- effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle, preferibilmente umido, provvedendo altresì ad una irrigazione (circa 10 mm d'acqua) se non sopravviene una pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento in modo da favorire la attivazione delle molecole erbicide;
- effettuare le semine in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 3-4 cm avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti;
- distribuire la miscela, impiegando 200 – 400 litri di acqua per ettaro, operando uniformemente ed in assenza di vento, in modo da evitare lacune e/o sovrapposizioni;

- dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e idoneo detergente attrezzature e utensili adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

AVVERTENZE: in caso di fallimento della coltura, è possibile riseminare solo mais. Da non impiegare su linee pure utilizzate per la produzione di mais da seme e su mais dolce.

GESTIONE RESISTENZE

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e di adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

COMPATIBILITA'

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Agitare accuratamente il prodotto prima dell'uso. Riempire la botte dell'irroratore per il 30-50 % del suo contenuto, versare la dose prestabilita tenendo costantemente in agitazione. Portare quindi la botte a pieno volume.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi in germinazione e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso la coltura mais, è indispensabile attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento.

Utilizzare le dosi inferiori sui terreni leggeri, filtranti e ricchi di scheletro. **Il prodotto risulta fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.**

A causa della sua modalità di azione, il clomazone può causare temporanei sbiancamenti alla coltura. Queste eventuali manifestazioni scompaiono dopo 1-2 settimane, senza alcuna conseguenza sullo sviluppo della pianta e della produzione finale della coltura.

La deriva del prodotto può causare danni a piante circostanti.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato